Nuova Ferrara

Estratto del 22-AGO-2023 pagina 28 /

Cuore, gambe e beneficenza

Due mari di solidarietà si chiude Ferroni: «Impossibile senza di voi»

Samuele Govoni

Giorgio Ferroni è arrivato ieri all'abbazia di Pomposa e ha concluso "Due mari di solidarietà", impresa benefica nata per raccogliere fondi da destinare alla ricerca contro il cancro infantile. L'avvocato ferrarese, governatore del Distretto Lions 108Tb, era partito da La Spezia lo scorso 12 agosto e in dieci giorni ha compiuto 350 chilometri a piedi, dal mar Ligure al mare Adriatico. «È finita, sono arrivato all'abbazia di Pomposa. Ho messo tutto il mio cuore, le mie gambe ed il mio sudore per completare il percorso. È stata un'avventura straordinaria», ha detto Ferroni.

Poi, ha aggiunto: «Sono stato supportato costantemente dai soci del mio Distretto. Siamo una squadra, siamo una cosa sola. La parte più importante del lavoro è stata fatta da loro. Ognuno ha svolto perfettamente il proprio compito. Sono orgoglioso». Nel corso del viaggio il governatore Lions ha incontrato diverse comunità locali e condiviso con loro la sua esperienza. Da La Spezia ha raggiunto Barbarasco poi Pontremoli, Ghiare e Felino.

Dopo Ferragosto è toccato a Scandiano, Ca' De Barozzi e Castenaso. Sabato 19 è arrivato ad Argenta, il giorno dopo a Comacchio e ieri all'abbazia Pomposa. Ad attenderlo una delegazione del Lions locale, sostenitori e amici. «Ringrazio i miei compagni di viaggio, le persone che mi hanno supportato e chi ha organizzato tutto assieme a me. Grazie. Senza di voi nulla sarebbe stato possibile», conclude l'avvocato.

Le donazioni Parallelamente ai chilometri, al sudore e agli incontri, c'erano (e ci sono) le donazioni. Partecipare con una donazione è facile, basta recarsi sul portale *www.buonacausa.org* indicare nella ricerca "Due mari di solidarietà" e seguire le istruzioni per la donazione. Tre le quote che si possono donare: 25, 50 e 100 euro. A corredo della donazione è possibile anche lasciare un messaggio. L'obiettivo iniziale era di 4.000 euro e nel momento in cui scriviamo è già stata superata quota 13mila, più del triplo. E, anche se Ferroni è arrivato a destinazione, la campagna di raccolta fondi continua; c'è ancora una settimana di tempo.

L'impresa Ferroni aveva cominciato a pensare a Due mari di solidarietà a primavera. Le mura di Ferrara sono state il suo "terreno di gioco", è lì che si è allenato, che ha fatto il fiato e le gambe per affrontare la strada. Lo scopo dell'iniziativa è stato fondamentale per lui e per i suoi sostenitori. «Il cancro infantile colpisce circa trecentomila bambini ogni anno, volevo fare la mia parte per contribuire alla ricerca e dare un segnale: realizzare ciò in cui si crede è possibile».

Il supporto che ha ricevuto dal vivo e via social è stato fondamentale, anche nelle ore più calde, lungo i tracciati più duri, anche quando la strada sembrava non finire mai e la meta successiva sempre troppo lontana, Ferroni è riuscito ad arrivare a destinazione. «Ho vissuto esperienze incredibili, ho percepito l'affetto di tutti gli amici che mi hanno seguito e, anche se non fisicamente presenti, il loro calore», ha concluso il governatore del Distretto Lions 108Tb. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Nuova Ferrara

Estratto del 22-AGO-2023 pagina 28 /

Compiuta l'impresa di Giorgio Ferroni Nella foto in alto il governatore Lions arrivato a destinazione Accanto Ferroni all'arrivo e a destra un tratto del percorso nella pianura tra Comacchio e Pomposa

Il governatore Lions arriva a destinazione Percorsi 350 km a piedi da La Spezia all'Abbazia di Pomposa Raccolti fino ad ora oltre 13mila euro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile